

COMUNICATO STAMPA

Approvati i risultati consolidati del primo semestre 2017

Il 30 giugno 2017 acquisito il 100% del capitale di Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ("Nuova Carife") dal Fondo Nazionale di Risoluzione

- ✓ L'operazione presenta un solido razionale industriale e finanziario con un incremento delle quote di mercato di impieghi e raccolta del Gruppo e l'acquisizione di oltre 100mila nuovi clienti

Solidità patrimoniale ai vertici del sistema bancario italiano con un *CET1 ratio Fully Phased* pari al 13,17% (13,38% *Phased In*) in lieve incremento sul dato del 31 marzo 2017 nonostante l'ingresso nel perimetro del Gruppo bancario di Nuova Carife

Utile netto del semestre pari a €119,1 milioni condizionato da rilevanti componenti non ricorrenti¹, tra le quali le svalutazioni sulla quota del Fondo Atlante e sulla quota del contributo al FITD-SV per CariCesena per un importo complessivo pari a €61,5 milioni e il *badwill* generato dall'acquisizione di Nuova Carife pari a €130,7 milioni. La presenza di tale posta ha indotto il Gruppo ad adottare un approccio ancor più conservativo nella politica di accantonamento su crediti con un forte ulteriore incremento del *coverage* sulle esposizioni deteriorate

Risultato della gestione operativa, al netto delle componenti non ricorrenti presenti nei due periodi, risulta in crescita del 2,5% *a/a* in presenza di una significativa diminuzione dei costi operativi (-1,8% *a/a*) e di una sostanziale stabilità della redditività operativa (-0,2% *a/a*)

Continua il trend di miglioramento dell'*asset quality* grazie alla forte riduzione dei flussi in ingresso a crediti deteriorati ed al significativo aumento delle coperture:

- flussi in ingresso a crediti deteriorati da "*bonis*" in significativo calo del 43,7% *a/a*;
- flussi in ingresso a sofferenza in diminuzione del 10,2% *a/a*;
- incidenza dei crediti deteriorati lordi al 21,1% (21,3% al netto di Nuova Carife) in ulteriore calo di 100 bps dal 22,1% di fine 2016 e di 240 bps dal 23,5% di giugno 2016;
- stock dei crediti deteriorati netti tornati sotto ai livelli di metà 2013
- ulteriore incremento del *coverage ratio* dei crediti deteriorati che ha raggiunto il 46,9% (46,6% al netto di Nuova Carife) dal 44,5% di fine 2016

Impieghi netti alla clientela in crescita dello 0,4% (lordi +0,5%) al netto di Nuova Carife rispetto a fine 2016, con un forte incremento delle erogazioni di mutui residenziali nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+34,3%)

Raccolta complessiva pari a €80,0 miliardi in calo dello 0,8% da fine 2016 a parità di perimetro, con una diminuzione della raccolta diretta (-2,4%) e una crescita della raccolta indiretta (+1,7%); incremento della raccolta netta gestita pari a €1,2 miliardi nel semestre più che quadruplicata rispetto al primo semestre del 2016

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato l'attività svolta dal Gruppo bancario nella gestione dei crediti deteriorati che ha determinato, nel corso degli anni, un forte incremento delle coperture con un ammontare di *provisioning* che, nel periodo 2012-2017, ha superato i €4 miliardi. Valutati i progressi dell'*asset quality* realizzati anche nel corso del primo semestre 2017, il CdA ha deciso di dare avvio ad un'azione straordinaria volta ad aumentare ulteriormente i livelli di copertura dei crediti deteriorati favorendo, in prima istanza, l'immediata diminuzione dell'*NPEs ratio* netto e, attraverso operazioni di cessione, anche il *ratio* lordo. E' in fase di analisi un intervento straordinario sugli accantonamenti, da effettuarsi all'inizio del 2018, per un importo lordo nell'ordine di €1 miliardo che grazie all'ampio *buffer* di capitale consentirà di mantenere un solido *ratio* di *CET1* superiore all'11%. Allo scopo di completare le analisi relative a questo importante progetto, il CdA ha deciso di posticipare l'approvazione del nuovo piano industriale all'inizio del 2018

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato e approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 30 giugno 2017.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER Banca, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: "Il semestre si chiude con l'ingresso nel perimetro del Gruppo bancario di Nuova Carife acquisita dal Fondo Nazionale di Risoluzione il 30 giugno. L'operazione, importante sotto il profilo industriale e finanziario, ci consentirà di incrementare le quote di mercato di impieghi e raccolta con l'acquisizione di oltre 100mila nuovi clienti. Sul fronte gestionale, il semestre conferma il trend di miglioramento della qualità del credito del Gruppo già evidenziato nel primo trimestre dell'anno, registrando per il quarto trimestre consecutivo un calo dell'incidenza dello stock dei crediti dubbi, una rilevante diminuzione dei passaggi a credito problematico e un notevole incremento del tasso di rientro in bonis dei crediti anomali, cui si associa una performance particolarmente positiva nell'azione di recupero sulle sofferenze operata da BPER Credit Management, la nostra società interna dedicata alla gestione delle sofferenze; inoltre, questo quadro già di per sé positivo è completato dal significativo incremento delle coperture. Il risultato del semestre si chiude con un utile netto pari a € 119 milioni influenzato da rilevanti componenti non ricorrenti sia positive che negative. Tra queste, si rileva il badwill – ossia il differenziale patrimoniale positivo - generato dall'acquisizione di Nuova Carife, la svalutazione della quota detenuta nel Fondo Atlante e di quella investita dal FITD-SV in CariCesena, unitamente ad un approccio particolarmente conservativo nella politica di accantonamento su crediti. Da sottolineare il buon risultato della gestione operativa che, al netto delle componenti non ricorrenti presenti nei due periodi, risulta in crescita del 2,5% a/a in presenza di una significativa diminuzione dei costi operativi e di una sostanziale stabilità della redditività operativa. L'attività di finanziamento alla clientela ha continuato gradualmente a crescere, con un impulso rilevante registrato nel comparto dei mutui residenziali, dove le erogazioni risultano in aumento di oltre il 30% nel periodo. Sul fronte della raccolta, prosegue con successo la strategia di trasformazione della raccolta diretta in indiretta, con performance particolarmente positive sia nel comparto gestito sia nel "bancassurance", con un conseguente rilevante incremento della relativa componente commissionale dell'11%. Infine, si conferma l'elevata solidità patrimoniale del Gruppo con un CET1 ratio Fully Phased pari al 13,17%, ai vertici del sistema bancario in Italia, in lieve incremento sul dato al 31 marzo 2017 nonostante il consolidamento di Nuova Carife all'interno del Gruppo bancario".

Conto economico: dati principali

Il **marginale di interesse** si attesta a € 570,1 milioni² in diminuzione del 3,4% a/a principalmente a causa dell'effetto *spread* negativo, pur in presenza di una costante diminuzione del costo del *funding* non in grado, però, di controbilanciare il calo del rendimento dell'attivo, in particolare sui conti correnti attivi e sui finanziamenti a imprese.

Le **commissioni nette**, pari a € 359,2 milioni, risultano in crescita dello 0,3% a/a. In dettaglio, le commissioni nette relative alla raccolta gestita e "bancassurance" registrano un significativo aumento dell'11,0% a/a, mentre sono in calo le commissioni nette relative al business commerciale come conseguenza, in particolare, della politica di ottimizzazione delle linee di credito non utilizzate.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (comprensivo dei dividendi pari a € 11,1 milioni) si attesta a € 61,7 milioni (€ 73,5 nel primo semestre 2016 inclusivo di una voce dividendi pari a € 8,8 milioni) in calo del 16,2% a/a, ma in forte incremento del 56,4% a/a al netto delle componenti non ricorrenti presenti nei due periodi³ (€ 67,8 milioni nel primo semestre 2017 rispetto a € 43,3 milioni nello stesso periodo 2016). Esso include utili netti realizzati su titoli e derivati per € 29,3 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 19,8 milioni, e altri elementi positivi per € 1,4 milioni.

La **redditività operativa** risulta pari a € 1.015,6 milioni, in calo del 3,6% a/a, ma sostanzialmente stabile (-0,2% a/a) al netto delle componenti straordinarie riferibili al risultato netto delle attività di negoziazione⁴ presenti nei due periodi, in presenza di un andamento positivo del risultato netto della finanza e dividendi ai quali si contrappone un minore contributo del margine di interesse e degli altri oneri e proventi.

I **costi della gestione** si quantificano pari a € 627,9 milioni in calo dell'1,8% a/a. Le spese per il personale ammontano a € 385,7 milioni, risultando in forte diminuzione del 3,2% a/a principalmente per effetto dell'uscita di un numero rilevante di risorse in attuazione del Piano di incentivazione all'esodo e Fondo di solidarietà previsto nel vigente Piano Industriale 2015-17, già totalmente speso nel 2015. Le altre spese amministrative sono pari a € 201,5 milioni in calo dell'1,2% a/a. Gli ammortamenti su attività materiali e immateriali ammontano a € 40,7 milioni (€ 37,5 milioni nel primo semestre 2016).

Il **risultato della gestione operativa** (redditività operativa al netto dei costi della gestione) è pari a € 387,7 milioni (€ 414,4 nel semestre 2016); essa si attesta a € 393,9 milioni (€ 384,2 milioni nel primo semestre 2016) al netto delle componenti straordinarie presenti nei due periodi⁵, risultando in crescita del 2,5% a/a.

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 388,4 milioni (€ 283,1 milioni nel primo semestre 2016); tale valore include due componenti non ricorrenti per un importo complessivo pari a € 61,5 milioni, costituite da 1) l'*impairment* sull'intera quota versata al Fondo Atlante da questo investita in Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca (€ 52,9 milioni nel semestre, che si aggiunge alla svalutazione già effettuata nel quarto trimestre del 2016 per un importo pari a € 28,3 milioni, per una svalutazione di valore complessiva pari a € 81,2 milioni che rappresenta il 92,50% delle quote fino ad oggi versate e 2) la svalutazione sulla quota residua del contributo versato al FITD-SV a fronte dell'intervento a favore di CariCesena per un importo pari a € 8,6 milioni, che si aggiunge alla svalutazione già effettuata nel quarto trimestre del 2016 per un importo di € 2,5 milioni. In dettaglio, **le rettifiche nette operate su crediti** ammontano a € 323,2 milioni (€ 276,1 milioni nel primo semestre 2016) e risentono dell'approccio particolarmente conservativo nelle politiche di accantonamento su crediti attuate nel semestre. Le **rettifiche nette per deterioramento di attività finanziarie** sono pari a € 71,6 milioni (€ 7,2 milioni nello stesso periodo dello scorso anno) inclusive delle componenti straordinarie sopra menzionate. Le **rettifiche nette su altre attività** hanno segno positivo (riprese di valore) per € 6,4 milioni (erano pure positive per € 0,3 milioni nel primo semestre 2016). Il **costo del credito** del primo semestre dell'anno risulta pari a 69 bps (138 bps annualizzato).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a € 11,6 milioni nel semestre (€ 22,1 milioni nello stesso periodo del 2016) in calo del 47,6% a/a.

Nel primo semestre è stato contabilizzato il **contributo ordinario per l'anno 2017 del Gruppo BPER al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")** pari a € 15,9 milioni (€ 15,1 milioni nello stesso periodo dello scorso anno), che è la somma del contributo stimato e contabilizzato di € 18,0 milioni nel primo trimestre e di una ripresa pari a € 2,1 milioni in sede di versamento effettivo richiesto dalle Autorità di Risoluzione Nazionali effettuato nel secondo trimestre (tale quota del contributo dovuto è stata versata ricorrendo ad impegni irrevocabili di pagamento collateralizzati come previsto dalla normativa generando, pertanto, una corrispondente ripresa di valore in conto economico). Si evidenzia che nello schema di conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tale contributo è esposto in una riga separata mentre nello schema di Banca d'Italia esso è ricompreso all'interno della voce 180 b) "Altre spese amministrative".

Al 30 giugno si è provveduto alla prima, provvisoria, contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS3 "Aggregazioni aziendali", della citata acquisizione di Nuova Carife. Il differenziale negativo tra prezzo di acquisto e patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo acquisito è risultato pari a € 156,0 milioni. Tale importo è stato oggetto di allocazione provvisoria sulla base delle informazioni di dettaglio disponibili al momento. Il processo di *Purchase Price Allocation* ("PPA") ha determinato rettifiche patrimoniali per un importo complessivo pari a € 25,3 milioni.

Pertanto il beneficio complessivo dell'acquisizione è stato pari a € 130,7 milioni registrato quale provento alla voce 240 di conto economico (c.d. *badwill*).

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 109,0 milioni che si confronta con un utile pari a € 92,9 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. Le **imposte sul reddito** risultano positive e sono calcolate pari a € 10,2 milioni (erano negative per € 27,8 milioni nel primo semestre 2016).

L'**utile netto complessivo del periodo** si attesta a € 119,2 milioni (€ 65,1 milioni nel primo semestre 2016) e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 0,1 milioni (€ 0,3 milioni al 30 giugno 2016). L'utile netto di pertinenza della Capogruppo si quantifica pertanto pari a € 119,1 milioni (€ 64,7 milioni al 30 giugno 2016).

Stato patrimoniale: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a € 48,6 miliardi, che include € 2 miliardi riferibile all'ingresso di Nuova Carife nel Gruppo bancario, in diminuzione del 2,4% rispetto alla fine del 2016 a parità di perimetro, principalmente per effetto della politica perseguita dal Gruppo di trasformazione della stessa in raccolta "indiretta". Tra le diverse forme tecniche, risultano in diminuzione la raccolta a vista (conti correnti e depositi liberi) per € 0,7 miliardi a parità di perimetro (-2,2% rispetto a fine 2016), la componente obbligazionaria per € 0,2 miliardi a parità di perimetro (-2,8% da fine 2016) e i certificati di deposito per € 0,2 miliardi a parità di perimetro (-9,5% da fine 2016). La raccolta diretta, inclusiva della quota riferita a Nuova Carife, è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (73,1%) e obbligazioni (12,5%) di cui il 49,8% sottoscritte dalla clientela *retail*.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 34,8 miliardi, di cui € 1,4 miliardi riferibile a Nuova Carife, in aumento dell'1,7% da fine 2016 a parità di perimetro. In particolare, la **raccolta gestita** è pari a € 18,6 miliardi di cui € 1,0 miliardi riferibili a Nuova Carife (+8,5% da fine 2016 a parità di perimetro) e presenta una raccolta netta del periodo positiva per circa € 1,2 miliardi, più che quadruplicata rispetto ai € 0,3 miliardi del primo semestre 2016. La **raccolta amministrata** pari a € 16,2 miliardi, di cui € 0,4 miliardi riferibile a Nuova Carife, registra una flessione del 5,0% da fine 2016 a parità di perimetro principalmente per l'uscita di masse di clienti istituzionali a bassa marginalità. Il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 4,7 miliardi di cui € 0,1 miliardi riferibili a Nuova Carife, evidenziando una crescita da inizio anno del 3,1% a parità di perimetro.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 47,0 miliardi (di cui € 1,3 miliardi riferibili a Nuova Carife) in incremento dello 0,4% rispetto a fine 2016 a perimetro costante con un forte incremento delle erogazioni di mutui residenziali nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+34,3%).

L'ammontare dei **crediti deteriorati netti** (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti), inclusi gli aggregati riferibili a Nuova Carife⁶, è di € 5,9 miliardi in significativa diminuzione del 5,5% da fine 2016 (-6,4% a parità di perimetro) con un coverage ratio complessivo del 46,9% (44,5% a fine 2016) e senza considerare l'ammontare dei "write off" su sofferenze ancora in essere (€ 1,0 miliardi) che portano l'indice di copertura al 51,3% (49,4% a fine 2016). Nel dettaglio, la componente di **sofferenze nette** è pari a € 2,9 miliardi in rilevante diminuzione rispetto alla fine del 2016 (-2,6%) con un livello di copertura del 58,8% (57,2% a fine 2016); inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("write-off"), la copertura si attesta al 63,8% (62,9% a fine 2016). Le **inadempienze probabili nette** sono pari a € 2,7 miliardi in significativo calo rispetto alla fine del 2016 (-10,1%) con un livello di copertura del 26,4% in incremento di 289 bps da fine 2016; i **crediti scaduti netti** sono pari a € 0,2 miliardi in incremento del 31,9% dalla fine dello scorso anno con una copertura pari al 7,9% (7,8% a fine 2016).

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 9,0 miliardi rispetto a € 8,1 miliardi di fine 2016 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 3,5 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 12,5 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea del Gruppo BPER risulta pari a € 9,3 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata "TLTRO2" con scadenza quadriennale (€ 4,1 miliardi sottoscritti a giugno 2016 parzialmente utilizzata per il rimborso integrale del finanziamento "TLTRO1"; € 1 miliardo a fine di dicembre 2016 e € 4,2 miliardi a fine marzo 2017). Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 15,5 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 3,0 miliardi disponibili ai quali si devono aggiungere circa € 2,1 miliardi di depositi disponibili presso la Banca Centrale.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 15,0 miliardi, di cui € 0,2 miliardi riferibili a Nuova Carife, in incremento del 9,1% rispetto alla fine del 2016, e sono pari al 21,2% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 94,0% del portafoglio complessivo e ammontano a € 14,1 miliardi: di essi, € 6,3 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani (€ 5,5 miliardi).

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 11,6 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 98,5 milioni, al netto della relativa componente fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 146,9 milioni e di riserve negative per € 48,4 milioni. In particolare, la riserva AFS riferibile ai titoli governativi in portafoglio evidenzia una plusvalenza (al netto delle imposte) di € 14,9 milioni (€ 37,3 milioni al 31 dicembre 2016). Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("HTM") pari a € 2,6 miliardi, la differenza tra il fair value ed il valore di bilancio, al netto della relativa componente fiscale, risulta positiva ("riserva implicita netta") per € 106,8 milioni.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 30 giugno 2017 ammontano a € 5,6 miliardi (+1,4% rispetto a fine 2016), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,6 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 5,0 miliardi, in aumento di 1,9% da fine 2016.

Il **leverage ratio** Basilea 3 Phased In risulta pari al 6,16% (6,07% Fully Phased), tra i migliori del sistema. Gli indici di liquidità LCR ("Liquidity Coverage Ratio") e NSFR ("Net Stable Funding Ratio") risultano ampiamente superiori al 100%; in particolare, al 30 giugno 2017 l'indice LCR è pari al 130,1%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100% (era pari al 106,6% al 31 marzo 2017 e 104,3% al 31 dicembre 2016).

Capital ratios

I ratios patrimoniali al 30 giugno 2017, calcolati tenendo conto della metodologia *AIRB* per i requisiti sul rischio di credito, considerano il valore dei Fondi propri inclusivo della quota di utile realizzato nel periodo, al netto del dividendo ipotizzabile per la Capogruppo BPER Banca:

- *Common Equity Tier 1 (CET1) ratio Phased In* pari al 13,38% (13,33% al 31 marzo 2017 e 13,80% al 31 dicembre 2016). L'indice calcolato in regime di piena applicazione ("*Fully Phased*"), è pari al 13,17% (13,11% al 31 marzo 2017 e 13,27% al 31 dicembre 2016) in lieve incremento di 6 bps sul dato al 31 marzo 2017 nonostante il consolidamento di Nuova Carife all'interno del Gruppo bancario;
- *Tier 1 ratio Phased In* pari al 13,47% (13,43% al 31 marzo 2017 e 13,89% al 31 dicembre 2016);
- *Own Funds ratio Phased In* pari al 16,16% (14,66% al 31 marzo 2017 e 15,21% al 31 dicembre 2016).

Principali dati di struttura al 30 giugno 2017

Il Gruppo è presente in diciotto Regioni italiane con 1.282 sportelli bancari, di cui 98 riferibili a Nuova Carife; a perimetro costante, il numero degli sportelli risulta pari a 1.184 (in calo di 16 unità dalla fine del 2016), oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 12.014, di cui 841 unità provenienti dal consolidamento di Nuova Carife, rispetto alle 11.635 in servizio alla fine del 2016 (-462 risorse a parità di perimetro); il rilevante calo di personale del Gruppo, a parità di perimetro, è prevalentemente riferibile all'attuazione dell'accordo per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà siglato con le OOSS il 14 agosto 2015 e pressoché interamente speso a conto economico lo stesso anno, come previsto nel Piano Industriale 2015-17.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il livello ancora molto contenuto dei tassi di mercato e l'elevata competizione nel sistema sull'attività tradizionale di finanziamento continueranno ad esercitare pressione sul rendimento dell'attivo, anche se con intensità in graduale riduzione; al contempo, le azioni di *repricing* del passivo e il potenziale beneficio dello *sweetener* derivante dal programma *TLTRO2* della BCE consentiranno un ulteriore calo del costo della raccolta, contribuendo a contenere le pressioni sul margine di interesse. Un supporto ai ricavi è atteso dalla componente commissionale, con la conferma delle performance positive, già registrate nel corso del primo semestre, nel comparto dell'*asset management* e *bancassurance* e la stabilizzazione della componente relativa al business commerciale. I costi della gestione sono attesi in ulteriore graduale calo, sia per quanto riguarda gli oneri del personale sia per le altre spese amministrative, beneficiando degli effetti del piano di riduzione dello *staff* e del graduale esaurimento degli investimenti relativi all'attuazione dei progetti del Piano Industriale. Si prevede, inoltre, che il rallentamento dei flussi di nuovi crediti problematici in atto, unitamente alla politica di accantonamento particolarmente conservativa attuata nel corso del primo semestre, avrà implicazioni positive sul costo ordinario del credito del secondo semestre. L'insieme di questi fattori dovrebbe sostenere le prospettive di redditività ordinaria del Gruppo per la restante parte dell'anno.

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo BPER al 30 giugno 2017, corredata della Relazione di revisione contabile limitata della Società di revisione, sarà disponibile presso la Sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.a. e sui siti internet della Banca e del Gruppo (www.bper.it e www.gruppobper.it) entro i prossimi giorni, nei termini di legge. Si precisa che la Società di revisione non ha ancora completato il proprio esame.

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (anche in versione trimestralizzata e riclassificata) al 30 giugno 2017, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 3 agosto 2017

L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 3 agosto 2017

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Bonfatti**

Si informa che in data **3 agosto 2017 alle ore 18,30 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 30 giugno 2017.

La *conference*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911
UK: +44 1212 818004
USA: +1 718 7058796

Un *set* di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo www.bper.it e www.gruppobper.it.

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations
Gilberto Borghi
Tel: 059/202 2194
gilberto.borghi@bper.it

Dirigente preposto
Marco Bonfatti
Tel: 059/202 2713
marco.bonfatti@bper.it

Relazioni Esterne
Eugenio Tangerini
Tel: 059/202 1330
eugenio.tangerini@bper.it

www.bper.it – www.gruppobper.it

Note:

1 Principali proventi e oneri non ricorrenti del primo semestre 2017 e del primo semestre 2016.

Primo semestre 2017.

1) Al 30 giugno si è provveduto alla prima, provvisoria, contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS3 "Aggregazioni aziendali", della citata acquisizione di Nuova Carife. Il differenziale negativo tra prezzo di acquisto e patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo acquisito è risultato pari a € 156,0 milioni. Tale importo è stato oggetto di allocazione provvisoria sulla base delle informazioni di dettaglio disponibili al momento. Il processo di *Purchase Price Allocation ("PPA")* ha determinato rettifiche patrimoniali per un importo complessivo pari a € 25,3 milioni. La contabilizzazione di tali componenti ha generato una fiscalità differita pari a € 3,1 milioni. Pertanto il beneficio complessivo dell'acquisizione è stato pari a € 130,7 milioni registrato quale provento alla voce 240 di conto economico (c.d. *badwill*) che al netto della fiscalità differita risulta pari a € 133,8 milioni

2) In data 30 giugno 2017, BPER Banca ha ceduto a favore di ICBPI la totalità della quota partecipativa nella società Basilichi Spa pari al 9,91% del capitale (n. azioni 234.611) per un corrispettivo complessivo di € 11,2 milioni, realizzando una plusvalenza, al lordo dell'effetto fiscale, pari a € 6,9 milioni (da assoggettare a tassazione agevolata "pex")

3) La voce Rettifiche di valore su titoli AFS (130 b di conto economico) comprende l'impairment sull'intera quota versata al Fondo Atlante da questo investita in Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca (€ 52,9 milioni nel semestre, che si aggiunge alla svalutazione già effettuata nel quarto trimestre del 2016 per un importo pari a € 28,3 milioni, per una riduzione di valore complessiva pari a € 81,2 milioni, che rappresenta il 92,50% delle quote fino ad oggi versate)

4) La voce Rettifiche di valore su titoli AFS (130 b di conto economico) comprende l'impairment sulla quota residua del contributo versato al FITD-SV a fronte dell'intervento a favore di CariCesena (€ 8,6 milioni, di cui € 0,2 milioni già contabilizzati nel primo trimestre 2017, che si aggiunge alla svalutazione già effettuata nel quarto trimestre del 2016 per un importo di € 2,5 milioni)

5) Perdite da cessioni su crediti (voce 100 a di Conto economico) per € 13,1 milioni

Primo semestre 2016.

1) e 2) Alla fine dello scorso esercizio il Gruppo americano VISA Inc. aveva comunicato l'intenzione di rilevare integralmente la ex controllata VISA Europe che vedeva, nel proprio corpo societario, anche Banca di Sassari e CartaSi, controllata da ICBPI, il cui controllo veniva contemporaneamente ceduto dalle varie banche partecipanti, tra cui BPER Banca. Il contratto di cessione della quota azionaria dell'ICBPI prevedeva, proprio in riferimento all'operazione VISA, una clausola di *earn-out* con scadenza entro il quinto anno successivo all'esecuzione della cessione, con la determinazione potenziale di un corrispettivo aggiuntivo per tenere conto di "Proventi netti VISA". A conclusione del percorso societario e delle autorizzazioni attese dalle Autorità di vigilanza, a fine giugno VISA provvedeva al versamento del corrispettivo pattuito per la parte predominante *cash* a cui si aggiungeva una quota in azioni e un'ulteriore quota *cash* con pagamento differito a 3 anni. Dalla suddetta cessione Banca di Sassari realizzava quindi una plusvalenza, registrata al 30 giugno 2016 per circa € 20,8 milioni. Dalla cessione, anche CartaSi ha potuto realizzare un'importante plusvalenza, a fronte della quale nasceva l'obbligo di versare a BPER entro l'anno, nei termini contrattuali previsti, la quota ad essa spettante a titolo di *earn-out*. Al 30 giugno BPER procedeva quindi ad accertarne una quota ritenuta già certa pari a € 9,4 milioni. Complessivamente, quindi, l'ammontare di proventi straordinari riferibili all'operazione descritta e contabilizzati al 30 giugno 2016 alla voce 100 b) di conto economico (c. pari a € 30,2 milioni (con una fiscalità accertata pari ad € 7,5 milioni)

Proventi e oneri non ricorrenti al 30 giugno 2017 (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q17	2Q17	Totale 2017
1) Differenziale patrimoniale positivo generato dall'operazione Nuova Carife ("Badwill")	240 - Utile/perdite delle partecipazioni		+130,7	+130,7
2) Plusvalenza per cessione partecipazione in Basilichi Spa	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS		+6,9	+6,9
3) Impairment quota Fondo Atlante	130 b) Rettifiche di att. fin. AFS	-17,0	-35,9	-52,9
4) Impairment integrale quota investita dal FITD-SV in CariCesena	130 b) Rettifiche di att. fin. AFS	-0,2	-8,4	-8,6
5) Perdita da cessione di crediti	100 a) Perdita da cessione di crediti	-0,5	-12,6	-13,1
Totale proventi e oneri non ricorrenti		-17,7	+80,7	+63,0
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte	+5,8	+20,7	+26,5
Impatto complessivo a Conto economico		-11,5	+110,6	+89,5

Con una quota riferita ai terzi pari a € -0,6 milioni

Proventi e oneri non ricorrenti al 30 giugno 2016 (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q16	2Q16	Totale 2016
1) Plusvalenza per cessione partecipazione in VISA da parte di Banca di Sassari	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS		+20,8	+20,8
2) <i>Earn-out</i> per la cessione di ICBPI (Cartasi - vedi sopra la descrizione dell'operazione)	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS		+9,4	+9,4
Totale proventi e oneri non ricorrenti			30,2	30,2
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte		-7,5	-7,5
Impatto complessivo a Conto economico			+22,7	+22,7

Con una quota riferita ai terzi pari a € -1,5 milioni

Inoltre, si elencano di seguito i contributi ai Fondi di Risoluzione e Garanzia dei depositi per il primo semestre 2017 e il primo semestre 2016:

Primo semestre 2017 (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q17	2Q17	Totale 2017
Contributi ordinari al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")	180 b) - Altre spese amm.ve	-18,0	+2,1	-15,9
Totale oneri		-18,0	+2,1	-15,9
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte	+6,0	-0,7	+5,3
Impatto complessivo a Conto economico		-12,0	+1,4	-10,6

Con una quota riferita ai terzi pari a € 0,7 milioni.

Primo semestre 2016 (€milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q16	2Q16	Totale 2016
Contributi ordinari al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")	180 b) - Altre spese amm.ve	-15,0	-0,1	-15,1
Totale oneri		-15,0	-0,1	-15,1
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte	+5,0	-0,03	+5,0
Impatto complessivo a Conto economico		-10,0	-0,1	-10,1

Con una quota riferita ai terzi pari a € 0,6 milioni.

2 Il margine di interesse del primo semestre 2017 include il beneficio di competenza derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO2" -"Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" pari a € 14,4 (€ 9,3 milioni maturati nel 2 trimestre 2017, € 5,1 milioni nel primo trimestre 2017). Si ricorda che nel quarto trimestre del 2016, il margine di interesse includeva il beneficio di competenza dell'intero esercizio 2016 derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO2" -"Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" calcolato pari a € 8,3 milioni; la quota di competenza del solo quarto trimestre 2016 era pari a € 4,2 milioni. Per ulteriori dettagli, si veda anche il paragrafo sulla Posizione interbancaria netta a pag. 5

3 Vedi nota 1

4 Vedi nota 1

5 Vedi nota 1

6 I crediti netti alla clientela (Voce 70 dello Stato patrimoniale consolidato del Gruppo BPER Banca) riferibile a Nuova Carife sono pari a € 1,3 miliardi (€ 1,5 miliardi lordi) costituiti da crediti in bonis netti per € 1,3 miliardi (lordi € 1,3 miliardi) e crediti deteriorati netti per € 58,5 milioni (lordi € 162,3 milioni) di cui: sofferenze nette € 6,4 milioni (lorde € 32,4 milioni, coverage ratio 80,3%); inadempienze probabili nette € 15,4 milioni (lorde € 91,3 milioni, coverage ratio 83,1%); crediti scaduti netti € 36,7 milioni lordi € 38,6 milioni, coverage ratio 5,2%)

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2017

Voci dell'attivo	(in migliaia)			
	30.06.2017	31.12.2016	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	365.772	364.879	893	0,24
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	647.051	676.844	(29.793)	-4,40
30. Attività finanziarie valutate al fair value	81.785	84.307	(2.522)	-2,99
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.608.567	10.433.222	1.175.345	11,27
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.614.287	2.515.993	98.294	3,91
60. Crediti verso banche	3.497.504	1.331.811	2.165.693	162,61
70. Crediti verso clientela	46.996.709	45.494.179	1.502.530	3,30
80. Derivati di copertura	72.532	62.365	10.167	16,30
100. Partecipazioni	437.812	413.923	23.889	5,77
120. Attività materiali	1.061.580	969.470	92.110	9,50
130. Attività immateriali(*)	514.178	520.829	(6.651)	-1,28
di cui: - avviamento (*)	355.441	355.441	-	-
140. Attività fiscali	1.873.656	1.518.027	355.629	23,43
a) correnti	473.789	221.395	252.394	114,00
b) anticipate	1.399.867	1.296.632	103.235	7,96
b1) di cui alla Legge 214/2011	1.161.212	1.073.172	88.040	8,20
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.653	-	7.653	n.s.
160. Altre attività	733.158	574.175	158.983	27,69
Totale dell'attivo	70.512.244	64.960.024	5.552.220	8,55

Voci del passivo e del patrimonio netto	(in migliaia)			
	30.06.2017	31.12.2016	Variazioni	Var.%
10. Debiti verso banche	12.525.199	9.462.678	3.062.521	32,36
20. Debiti verso clientela	40.105.854	38.912.714	1.193.140	3,07
30. Titoli in circolazione	8.452.606	8.587.243	(134.637)	-1,57
40. Passività finanziarie di negoziazione	194.074	226.837	(32.763)	-14,44
50. Passività finanziarie valutate al fair value	70.016	247.933	(177.917)	-71,76
60. Derivati di copertura	38.536	40.697	(2.161)	-5,31
80. Passività fiscali	100.509	100.992	(483)	-0,48
a) correnti	2.857	1.715	1.142	66,59
b) differite(*)	97.652	99.277	(1.625)	-1,64
100. Altre passività	2.679.904	1.197.062	1.482.842	123,87
110. Trattamento di fine rapporto del personale	198.550	205.364	(6.814)	-3,32
120. Fondi per rischi e oneri	512.124	422.791	89.333	21,13
a) quiescenza e obblighi simili	132.146	136.409	(4.263)	-3,13
b) altri fondi	379.978	286.382	93.596	32,68
140. Riserve da valutazione	85.263	89.951	(4.688)	-5,21
170. Riserve	2.405.123	2.410.357	(5.234)	-0,22
180. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.073	-	-
190. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
200. Azioni proprie	(7.258)	(7.258)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	658.684	674.366	(15.682)	-2,33
220. Utile (Perdita) di periodo	119.062	14.299	104.763	732,66
Totale del passivo e del patrimonio netto	70.512.244	64.960.024	5.552.220	8,55

(*) Al 30 giugno 2017 si è concluso il processo di Purchase Price Allocation (PPA) della Cassa di Risparmio di Saluzzo, il cui controllo era stato acquisito nel quarto trimestre 2016 e relativamente al quale, al 31 dicembre 2016, si era proceduto ad un'allocazione provvisoria del prezzo di acquisto; la conclusione del processo ha comportato, ai sensi del paragrafo 45 dell'IFRS 3, la modifica dei dati riferiti al 31 dicembre 2016 rispetto a quelli precedentemente pubblicati, a seguito della identificazione di Attività Immateriali a vita utile definita per Euro 9.061 mila, la contestuale rilevazione di Passività Fiscali differite per Euro 2.996 mila e la conseguente riduzione dell'Avviamento provvisoriamente rilevato per Euro 6.065 mila.

Conto economico riclassificato consolidato al 30 giugno 2017

Per chiarezza di esposizione si fornisce il dettaglio delle aggregazioni e riclassificazioni effettuate rispetto allo schema di Conto economico previsto dalla Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia:

- la voce “*Risultato netto della finanza*” include le voci 80,90,100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 220 “*Altri oneri/proventi di gestione*”, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce “*Altre spese amministrative*” (Euro 60.982 mila al 30 giugno 2017 ed Euro 59.304 mila al 30 giugno 2016);
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali*” include le voci 200 e 210 dello schema contabile;
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM*” include le voci 130 b) e 130 c) dello schema contabile;
- la voce “*Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento*” include le voci 240, 260 e 270 dello schema contabile;
- la voce “Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD” è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce “*Altre Spese amministrative*” in grado meglio di rappresentare la dinamica dei costi gestionali del gruppo. In particolare al 30 giugno 2017 la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente a:
 - contributo 2017 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 15.870 mila;
 - conguaglio del contributo 2015 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 61 mila;
 - contributo 2017 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 16 mila, rappresentativo solo dell'ammontare richiesto nel semestre a Bper (Europe) International s.a.

Si precisa che i valori di confronto al 30 giugno 2016 sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato in occasione della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2016, includendo il rimborso ricevuto dal FITD-SV a fronte della ridefinizione dell'intervento in Banca Tercas (Euro 10.970 mila), precedentemente allocato alla voce “*Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie*”.

		(in migliaia)			
Voci		30.06.2017	30.06.2016	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	570.119	590.376	(20.257)	-3,43
40+50	Commissioni nette	359.224	358.118	1.106	0,31
70	Dividendi	11.124	8.818	2.306	26,15
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	50.533	64.726	(14.193)	-21,93
220 (*)	Altri oneri/proventi di gestione	24.608	31.968	(7.360)	-23,02
	Redditività Operativa	1.015.608	1.054.006	(38.398)	-3,64
180 a)	Spese per il personale	(385.676)	(398.241)	12.565	-3,16
180 b) (*) (**)	Altre spese amministrative	(201.492)	(203.883)	2.391	-1,17
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(40.697)	(37.527)	(3.170)	8,45
	Costi della gestione	(627.865)	(639.651)	11.786	-1,84
	Risultato della gestione operativa	387.743	414.355	(26.612)	-6,42
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(323.232)	(276.102)	(47.130)	17,07
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(71.617)	(7.202)	(64.415)	894,40
130 d) (***)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	6.434	252	6.182	--
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(388.415)	(283.052)	(105.363)	37,22
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11.602)	(22.125)	10.523	-47,56
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(15.947)	(15.432)	(515)	3,34
240+260+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	137.270	(884)	138.154	--
280	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	109.049	92.862	16.187	17,43
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	10.183	(27.793)	37.976	-136,64
320	Utile (Perdita) di periodo	119.232	65.069	54.163	83,24
330	Utile netto di periodo di pertinenza di terzi	(170)	(327)	157	-48,01
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	119.062	64.742	54.320	83,90
Al netto di:					
(*)	Recuperi di imposte indirette	60.982	59.304	1.678	2,83
(**)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(15.947)	(26.402)	10.455	-39,60
(***)	Rimborso dal FITD-SV a fronte della ridefinizione dell'intervento in Banca Tercas	-	10.970	(10.970)	-100,00

Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato al 30 giugno 2017

		(in migliaia)					
Voci		1° trimestre 2017	2° trimestre 2017	1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016
10+20	Margine di interesse	288.114	282.005	296.800	293.576	285.728	294.343
40+50	Commissioni nette	177.373	181.851	177.083	181.035	174.803	179.801
70	Dividendi	312	10.812	86	8.732	338	716
80+90+ 100+110	Risultato netto della finanza	24.664	25.869	15.662	49.064	25.518	29.755
220 (*) (**)	Altri oneri/proventi di gestione	10.310	14.298	15.538	16.430	13.605	8.665
	Redditività Operativa	500.773	514.835	505.169	548.837	499.992	513.280
180 a)	Spese per il personale	(194.125)	(191.551)	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)
180 b) (*) (***)	Altre spese amministrative	(96.628)	(104.864)	(101.125)	(102.758)	(106.098)	(107.236)
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.685)	(22.012)	(17.084)	(20.443)	(17.943)	(25.125)
	Costi della gestione	(309.438)	(318.427)	(314.795)	(324.856)	(300.209)	(327.101)
	Risultato della gestione operativa	191.335	196.408	190.374	223.981	199.783	186.179
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(133.573)	(189.659)	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(17.381)	(54.236)	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)
130 d) (****)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	4.647	1.787	(3.666)	3.918	3.097	(1.822)
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(146.307)	(242.108)	(121.511)	(161.541)	(126.429)	(260.553)
190 (****)	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(5.941)	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(4.732)
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	2.114	(15.000)	(432)	(17.607)	(29.469)
240+260 +270	Utile (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.705	133.565	3.193	(4.077)	2.462	(26.161)
280	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	84.038	47.435	45.427	52.418	(134.736)
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(7.743)	17.926	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901
320	Utile (Perdita) di periodo	17.268	101.964	33.331	31.738	39.580	(88.835)
330	Utile netto di periodo di pertinenza di terzi	(2.710)	2.540	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	14.558	104.504	30.975	33.767	36.418	(86.861)
Al netto di:							
(*)	Recuperi di imposte indirette	29.981	31.001	30.405	28.899	29.385	30.015
(**)	Recupero contabile garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Tercas	-	-	-	-	-	775
(***)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	2.114	(15.000)	(11.402)	(17.607)	(34.224)
(****)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	-	-	-	-	-	3.980
(*****)	Rimborso dal FITD-SV a fronte della ridefinizione dell'intervento in Banca Tercas	-	-	-	10.970	-	-

Conto economico consolidato al 30 giugno 2017

(in migliaia)				
Voci	30.06.2017	30.06.2016	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	706.601	758.133	(51.532)	-6,80
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(136.482)	(167.757)	31.275	-18,64
30. Margine di interesse	570.119	590.376	(20.257)	-3,43
40. Commissioni attive	376.627	374.375	2.252	0,60
50. Commissioni passive	(17.403)	(16.257)	(1.146)	7,05
60. Commissioni nette	359.224	358.118	1.106	0,31
70. Dividendi e proventi simili	11.124	8.818	2.306	26,15
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	19.989	(29.757)	49.746	-167,17
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(259)	38	(297)	-781,58
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	30.386	92.475	(62.089)	-67,14
a) crediti	(7.852)	1.034	(8.886)	-859,38
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	37.844	92.447	(54.603)	-59,06
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	316	-	316	n.s.
d) passività finanziarie	78	(1.006)	1.084	-107,75
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	417	1.970	(1.553)	-78,83
120. Margine di intermediazione	991.000	1.022.038	(31.038)	-3,04
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(388.415)	(272.082)	(116.333)	42,76
a) crediti	(323.232)	(276.102)	(47.130)	17,07
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(71.617)	(7.202)	(64.415)	894,40
d) altre operazioni finanziarie	6.434	11.222	(4.788)	-42,67
140. Risultato netto della gestione finanziaria	602.585	749.956	(147.371)	-19,65
180. Spese amministrative	(664.097)	(687.830)	23.733	-3,45
a) spese per il personale	(385.676)	(398.241)	12.565	-3,16
b) altre spese amministrative	(278.421)	(289.589)	11.168	-3,86
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11.602)	(22.125)	10.523	-47,56
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(21.124)	(21.087)	(37)	0,18
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(19.573)	(16.440)	(3.133)	19,06
220. Altri oneri/proventi di gestione	85.590	91.272	(5.682)	-6,23
230. Costi operativi	(630.806)	(656.210)	25.404	-3,87
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	137.254	2.737	134.517	--
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(3.254)	3.254	-100,00
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	16	(367)	383	-104,36
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	109.049	92.862	16.187	17,43
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	10.183	(27.793)	37.976	-136,64
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	119.232	65.069	54.163	83,24
320. Utile (Perdita) di periodo	119.232	65.069	54.163	83,24
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(170)	(327)	157	-48,01
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	119.062	64.742	54.320	83,90

Conto economico trimestralizzato consolidato al 30 giugno 2017

Voci	(in migliaia)					
	1° trimestre 2017	2° trimestre 2017	1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	355.137	351.464	384.670	373.463	359.459	365.459
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(67.023)	(69.459)	(87.870)	(79.887)	(73.731)	(71.116)
30. Margine di interesse	288.114	282.005	296.800	293.576	285.728	294.343
40. Commissioni attive	185.947	190.680	185.186	189.189	183.068	188.516
50. Commissioni passive	(8.574)	(8.829)	(8.103)	(8.154)	(8.265)	(8.715)
60. Commissioni nette	177.373	181.851	177.083	181.035	174.803	179.801
70. Dividendi e proventi simili	312	10.812	86	8.732	338	716
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.920	9.069	(25.801)	(3.956)	12.051	25.650
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(300)	41	120	(82)	(129)	(244)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.630	16.756	37.346	55.129	11.199	3.988
a) crediti	1.253	(9.105)	7	1.027	(4.495)	(6.287)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12.378	25.466	38.237	54.210	15.833	10.347
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	316	-	-	-	-
d) passività finanziarie	(1)	79	(898)	(108)	(139)	(72)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	414	3	3.997	(2.027)	2.397	361
120. Margine di intermediazione	490.463	500.537	489.631	532.407	486.387	504.615
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(146.307)	(242.108)	(121.511)	(150.571)	(126.429)	(260.553)
a) crediti	(133.573)	(189.659)	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.381)	(54.236)	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)
d) altre operazioni finanziarie	4.647	1.787	(3.666)	14.888	3.097	(1.822)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	344.156	258.429	368.120	381.836	359.958	244.062
180. Spese amministrative	(338.795)	(325.302)	(343.116)	(344.714)	(329.258)	(366.215)
a) spese per il personale	(194.125)	(191.551)	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)
b) altre spese amministrative	(144.670)	(133.751)	(146.530)	(143.059)	(153.090)	(171.475)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(5.941)	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(752)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.076)	(12.048)	(8.983)	(12.104)	(9.150)	(15.472)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.609)	(9.964)	(8.101)	(8.339)	(8.793)	(9.653)
220. Altri oneri/proventi di gestione	40.291	45.299	45.943	45.329	42.990	39.455
230. Costi operativi	(322.850)	(307.956)	(323.878)	(332.332)	(310.002)	(352.637)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.675	133.579	3.143	(406)	2.344	3.410
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	(3.254)	-	(29.600)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	30	(14)	50	(417)	118	29
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	84.038	47.435	45.427	52.418	(134.736)
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(7.743)	17.926	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	17.268	101.964	33.331	31.738	39.580	(88.835)
320. Utile (Perdita) di periodo	17.268	101.964	33.331	31.738	39.580	(88.835)
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(2.710)	2.540	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	14.558	104.504	30.975	33.767	36.418	(86.861)

Indicatori di performance al 30 giugno 2017

Indicatori Finanziari	30.06.2017	2016 (*)
Indici di struttura		
crediti netti verso clientela\totale attivo	66,65%	70,03%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	96,64%	95,28%
attività finanziarie\totale attivo	21,20%	21,11%
attività immobilizzate\totale attivo	2,13%	2,13%
avviamento\totale attivo	0,50%	0,55%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	86,73%	88,07%
raccolta gestita\raccolta indiretta	53,52%	49,55%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile ¹	2,92	2,72
totale attivo tangibile ² \patrimonio netto tangibile	13,67	12,80
saldo interbancario (in migliaia)	(9.027.695)	(8.130.867)
numero dipendenti	12.014	11.635
numero sportelli bancari nazionali	1.282	1.200
Indici di redditività		
ROE	4,94%	0,30%
ROTE	5,53%	0,33%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,17%	0,10%
Cost to income Ratio ³	61,82%	60,69%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,69%	0,63%
EPS base	0,248	0,135
EPS diluito	0,248	0,135
Indici di rischiosità		
crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	12,47%	13,62%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,24%	6,61%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	5,82%	6,69%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,41%	0,32%
rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	46,89%	44,54%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	58,75%	57,25%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	26,38%	23,49%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	7,86%	7,80%
rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,47%	0,47%
texas ratio ⁴	107,17%	111,61%

(*) A seguito della riesposizione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2016 sono stati ricalcolati i valori di alcuni indicatori di performance. I valori di confronto che fanno riferimento a dati di Conto economico sono relativi al 30 giugno 2016, ad eccezione di ROE e ROTE rappresentati su base annualizzata.

¹ Patrimonio netto tangibile: mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

² Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

³ Il Cost to income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 63,65% (64,21% al 30 giugno 2016).

⁴ Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile, compresi i terzi, incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

(segue)

Indicatori Finanziari	30.06.2017	2016 (*)
Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.503.695	4.497.645
Totale Fondi Propri	5.439.569	4.958.045
Attività di rischio ponderate (RWA)	33.666.699	32.593.235
Ratios patrimoniali e di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	13,38%	13,80%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	13,47%	13,89%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	16,16%	15,21%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	13,17%	13,27%
Leverage Ratio - Phased in ⁵	6,2%	6,7%
Leverage Ratio - Fully Phased ⁶	6,1%	6,5%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	130,1%	102,0%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) ⁷	n.d.	104,3%
Indicatori Non Finanziari	30.06.2017	2016 (*)
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta per dipendente	4.047,65	4.103,82
crediti verso clientela per dipendente	3.911,83	3.910,11
risparmio gestito per dipendente	1.551,83	1.399,75
risparmio amministrato per dipendente	1.347,55	1.425,44
ricavi attività caratteristica ⁸ per dipendente	77,36	82,83
marginie di intermediazione per dipendente	82,49	89,25
costi operativi per dipendente	52,51	57,31

(*) I valori di confronto che fanno riferimento a dati di Conto economico sono relativi al 30 giugno 2016, ad eccezione di ROE e ROTE rappresentati su base annualizzata.

⁵ Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n.575/2013 così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n.62/2015.

⁶ Vedi nota precedente.

⁷ L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato superiore al 100% (al 31 marzo 2017 era pari al 106,6%).

⁸ Ricavi attività caratteristica: margine di interesse + commissioni nette.